

il loro sistema di raccolta, malgrado tutti gli ostacoli, e funziona alla perfezione. Negli ultimi anni siamo passati da 100 a 150 mila tonnellate di rifiuti differenziati a recupero. Questo è un grande successo. Il resto sono aree di intervento. Abbiamo garantito la raccolta differenziata e più ancora la raccolta porta a porta. La parte per lasciare a figliando migliore. Immediato dei piccoli cestini e attorno ai quali è garantito da contenzioso da parte della Gestione Ambientale di scopa e paletta. Per questo problema di gestione, formazione e informazione non registrati per i dati anagrafici da parte di Gestione Ambiente. Abbiamo un sistema di gestione corretta del rifiuto molto costosa, ovunque nel mondo. A che altrove? No. La soluzione, per una famiglia che vive in un appartamento quadri è stata di 340 euro, ma molto più di Catania ai 318 medi del Piemonte (da *Il Sole 24 Ore*) e la famiglia tipo, se la raccolta differenziata recupera il quantitativo indifferenziato, per ogni famiglia, il costo più imposte. In media, con la media nazionale dai picchi di

DOVE CONFERIRE GLI ALTRI RIFIUTI

Sul territorio sono presenti contenitori specifici per:

- **pile esauste e farmaci scaduti:** presso farmacie, tabaccherie, supermercati e uffici pubblici per evitare la diffusione di sostanze tossiche.
- **olio vegetale esausto:** non va mai ver-

Il giorno del ritiro al numero verde gratuito 800.085.312

Per tutti gli altri materiali differenziabili, che non possono essere inseriti nei contenitori stradali o del porta a porta, è attivo il Centro di raccolta in Strada della Tuara (Zona Cipian), aperto dal lunedì al sabato (8.00-12.00 e 14.00-18.00).

 **Gestione Ambiente**
 **@gestioneambientespa**
 **Canale WhatsApp**
 **www.gestioneambiente.net**
 **App Junker**



Digestore anaerobico di Novi Ligure

Srt è la società a capitale interamente pubblico che gestisce il ciclo dei rifiuti per 115 comuni soci. L'azienda si muove da sempre su una missione precisa: garantire la continuità del servizio al minor costo possibile, attraverso una pianificazione lungimirante che non rinuncia alla qualità.

Per farlo, adotta un approccio imprenditoriale orientato ai risultati nei tre ambiti Esg (ambientale, sociale e di governance), supportato dalle certificazioni Iso 9001, 14001 e 45001, da un rating di legalità a tre stelle e dalla redazione volontaria del Bilancio di Sostenibilità. Nell'ottobre 2025 ha inoltre ottenuto la certificazione UniPdR 125:2022 per la parità di genere, a dimostrazione di una cultura aziendale attenta all'equità e al benessere dei lavoratori.

Questa gestione garantisce anche la massima puntualità nei pagamenti, con-

Il modello Srt: gestione efficiente dei rifiuti ed economia circolare

fermando che il settore pubblico può essere solido e competitivo rimanendo fedele alla propria natura di servizio alla comunità.

In linea con la gerarchia europea dei rifiuti — che mette al primo posto prevenzione, riutilizzo e riciclaggio — Srt opera per trasformare gli scarti in risorse, riducendo al minimo il ricorso alla discarica. Nel 2025, oltre il 70% dei rifiuti urbani conferiti è stato avviato a recupero. Tra le eccellenze impiantistiche spicca il digestore anaerobico di Novi Ligure, che produce annualmente oltre 4,7 milioni di kWh di energia rinnovabile dalla frazione organica. L'efficacia del modello si riflette anche sul piano economico: tra il 2004 e il 2025, i corrispettivi Anci-Conai restituiti ai comuni hanno superato i 27 milioni di euro, dimostrando il valore concreto del riciclo.

Le strategie future confermano questa impostazione. Grazie anche ai fondi del Pnrr, Srt sta completando un nuovo impianto di compostaggio per rafforzare l'autonomia del territorio e sta ampliando la piattaforma di Tortona con una nuova linea per la selezione di plastica,

acciaio e alluminio. Sul fronte energetico, il biogas sarà trasformato in elettricità in entrambi i siti aziendali e sono in programma impianti fotovoltaici su aree esaurite, evitando il consumo di nuovo suolo.

In questo quadro, le discariche di Novi Ligure e Tortona restano una componente residuale ma necessaria, gestita con severi controlli ambientali; la scelta di sopraelevare le vasche esistenti ha permesso di recuperare volumetrie senza intaccare la superficie agricola.

Il forte legame con il territorio si traduce in trasparenza (White List e sezione "Società Trasparente" accessibile a tutti) e in un vantaggio economico per la cittadinanza. Il dato più significativo rimane il costo del servizio: tra il 2006 e il 2026, il costo pro capite per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti è sceso da oltre 55 euro a circa 28 euro (al netto dei contributi Conai e deflazionato Istat). Ciò ha permesso di assorbire i maggiori costi della raccolta domiciliare senza aumentare le tariffe complessive, confermando una politica orientata all'interesse della comunità.